

## MARTEDÌ LA FIRMA DELLA CONVENZIONE

## Trieste cronaca

# Biologia molecolare, nasce un PhD

## Il dottorato istituito in sinergia tra atenei della regione, Sissa e Icgeb

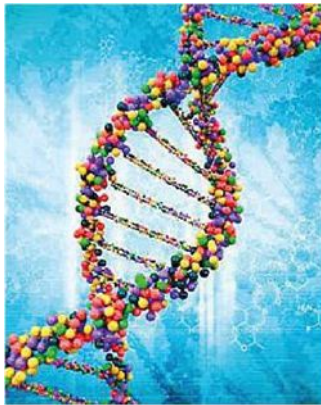
Lo scorso luglio la Sissa ha aderito all'accordo di programma fra gli atenei del Friuli Venezia Giulia, siglato inizialmente dalle Università di Trieste e di Udine, e ora è tempo di raccogliere i frutti di questa collaborazione. Martedì sarà firmata alla Sissa la "Convenzione Jumbo", che dà via al corso congiunto di PhD (dottorato di ricerca) in Biologia molecolare: oltre ai tre istituti, partecipa anche il Centro internazionale di Ingegneria genetica e biotecnologie (Icgeb) di Trieste. Presenzieranno alla firma Guido Martinelli, direttore della Sissa, Maurizio Fermeglia, rettore dell'Università cittadina, **Alberto Felice De Toni**, rettore dell'Università di Udine e Oscar Burrone, responsabile del corso di PhD dell'Icgeb.

Il corso, che partirà con l'an-

no accademico 2014-15, promuove la ricerca scientifica e forma giovani ricercatori (sia da paesi a economia sviluppata che in via di sviluppo) in grado di utilizzare la strumentazione più avanzata nel campo della Biologia molecolare, specialmente quella che sviluppa approcci innovativi e interdisciplinari per neuroscienze, oncologia, cardiologia, genetica e biologia cellulare. Al raggiungimento di questo obiettivo hanno contribuito alcuni fra i migliori ricercatori in Friuli Venezia Giulia. Nella fase di avvio questi ricercatori saranno anche i docenti del corso: la Sissa sarà sede amministrativa del corso, le lezioni si terranno in tutti e quattro gli istituti coinvolti.

«Il nuovo PhD è il frutto tangibile dell'accordo e della volontà

di agire in sinergia degli istituti della nostra regione, ai quali si aggiunge ora anche Icgeb. E non ci fermeremo qui», dice Martinelli: «Abbiamo già in serbo altre azioni congiunte di grande impatto innovativo». «È un concreto passo avanti verso il rafforzamento delle iniziative di dottorato di ricerca, di consolidamento della qualità della ricerca scientifica e di sviluppo dell'internazionalizzazione che l'Università di Trieste sta perseguendo con il massimo impegno», commenta Fermeglia: «L'Ateneo triestino ritiene che il futuro dell'alta formazione sia strettamente legato a iniziative come questa e sarà sempre disponibile a collaborazioni basate su presupposti simili».



Biologia molecolare, al via il PhD



Peso: 16%